

Voucher per consulenza in innovazione

Domande dal 18 maggio 2020

di Cinzia De Stefanis

Decreto direttoriale del 16 aprile 2020

Decreto direttoriale del 9 marzo 2020

Dal 18 maggio 2020

• **Inquadramento**

Sulla rampa di lancio le domande per la presentazione delle richieste di erogazione del voucher manager. A partire dal 18 maggio 2020 è disponibile al link <https://agevolazionidgai.initalia.it> la procedura informatica per la presentazione delle richieste di erogazione del voucher.

L'eventuale variazione del manager indicato nella domanda di agevolazione deve essere comunicata nell'ambito della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni; in tale sede il soggetto beneficiario è, altresì, tenuto ad allegare il contratto di consulenza specialistica sottoscritto tra le parti.

E' con l'avviso dei giorni scorsi che il ministero dello sviluppo economico informa dell'avvio della procedura telematica per la presentazione dell'erogazione dei voucher manager.

Sintesi			
Le caratteristiche della misura "voucher innovazione"	⇕	<ul style="list-style-type: none"> La misura Voucher per consulenza in innovazione è l'intervento che, in coerenza con il Piano nazionale "Impresa 4.0", sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle Pmi e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. 	
	⇕	<table border="1"> <tr> <td>Soggetti beneficiari</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> Possono beneficiare delle agevolazioni Voucher per consulenza in innovazione le imprese operanti su tutto il territorio nazionale che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i requisiti di seguito indicati: </td> </tr> </table>	Soggetti beneficiari
Soggetti beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> Possono beneficiare delle agevolazioni Voucher per consulenza in innovazione le imprese operanti su tutto il territorio nazionale che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i requisiti di seguito indicati: 		

		<ul style="list-style-type: none"> - qualificarsi come micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa vigente; - non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 "De Minimis"; - avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente; - non essere destinatarie di sanzioni interdittive (articolo 9, comma 2, del Dlgs 8 giugno 2001, n. 231) e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali; - non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente; - non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. <p>Avvertenza: <i>Possono inoltre beneficiare del Voucher anche le reti d'impresa composte da un numero non inferiore a tre PMI in possesso dei requisiti descritti, purché il contratto di rete configuri una collaborazione effettiva e stabile e sia caratterizzato dagli elementi di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 7 maggio 2019.</i></p>
	<p>⇒ Tipologia di agevolazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di voucher concedibile in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario: <ul style="list-style-type: none"> - Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro; - Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro; - Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro.
	<p>⇒ Spese ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza

		<p>specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete, al fine di indirizzare e supportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale attraverso l'applicazione di una o più delle seguenti tecnologie abilitanti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - big data e analisi dei dati; - cloud, fog e quantum computing; - cyber security; - integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale; - simulazione e sistemi cyber-fisici; - prototipazione rapida; - sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA); - robotica avanzata e collaborativa; - interfaccia uomo-macchina; - manifattura additiva e stampa tridimensionale; - internet delle cose e delle macchine; integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; - programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati; - programmi di open innovation. • <i>i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:</i> <ul style="list-style-type: none"> - l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa; - l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo
--	--	--

			esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.
Erogazione agevolazioni	⇒	<ul style="list-style-type: none"> Sono ammissibili al contributo le spese sostenute a titolo di compenso per le prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete, al fine di indirizzare e supportare i processi di trasformazione tecnologica e digitale e i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. 	
	⇒	<ul style="list-style-type: none"> I pagamenti dei titoli di spesa oggetto di richiesta di erogazione devono essere effettuati attraverso un conto corrente intestato al soggetto beneficiario, non necessariamente dedicato in via esclusiva alla gestione dei pagamenti connessi all'intervento agevolato. Si rappresenta, comunque, che i soggetti beneficiari debbono effettuare i pagamenti esclusivamente tramite bonifico bancario, ovvero SEPA Credit Transfer, con indicazione della causale: "Agevolazioni di cui al decreto ministeriale 7 maggio 2019 – Progetto ID CUP". 	
	⇒	<ul style="list-style-type: none"> In fase di prima richiesta di erogazione, le imprese beneficiarie del voucher sono tenute a comunicare il nominativo del manager qualificato impegnato nelle attività previste dal contratto di consulenza oggetto dell'agevolazione, tramite la piattaforma informatica dedicata. <p>Avvertenza: Per "manager qualificato" si intende: persona fisica iscritta all'apposito elenco istituito dal Ministero con decreto del 18/12/2019. Ai fini dello svolgimento degli incarichi il manager deve risultare indipendente rispetto all'impresa o alla rete nella cui struttura viene temporaneamente inserito.</p>	
	⇒	<ul style="list-style-type: none"> Ogni manager iscritto all'elenco potrà stipulare, nell'arco dello stesso anno solare, un solo contratto di consulenza. 	
Contratto di consulenza	⇒	<ul style="list-style-type: none"> Il contratto di consulenza specialistica oggetto di agevolazione, rispondente ai requisiti di cui al comma 3 dell'articolo 6 del Decreto Direttoriale 18/09/2019 (spese ammissibili), deve essere trasmesso in fase di prima richiesta di erogazione e deve essere firmato digitalmente dai contraenti. 	

Cinzia De Stefanis

22 maggio 2020